



TRIBUNALE ORDINARIO DI CIVITAVECCHIA
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI

PEC. Esecuzionivicili.tribunale.civitavecchia@giustiziacert.it

Tel. 0766/360244

Via Terme di Traiano 56 – C.F. 83005420589

RGE. 789/2024 – DOTT. STEFANO PALMACCIO

AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI
IMBARCAZIONE DA DIPORTO

Si rende noto che il giorno **15/09/2026 alle ore 12:15** si terrà la vendita mediante incanto, come da ordinanza allegata.

Civitavecchia, lì 24/04/2026

Cancelleria Esecuzioni mobiliari
Il Funzionario tecnico di amministrazione

Dott.ssa Maselli Tiziana



Aut. Min. Giustizia

2121
Urgente
entro 26.6.2024

TRIBUNALE CIVILE DI CIVITAVECCHIA

Sezione esecuzioni mobiliari

ATTO DI PIGNORAMENTO

ex art. 650 R.D. 30 marzo 1942 n. 327

Per la Società [redacted] in

persona del rappresentante legale [redacted] con sede in Fiumicino

[redacted] rappresentato e difeso per deleghe in

calce agli atti di precetto notificati in data 27 - 28 maggio 2024 rilasciate

su foglio separato, dall'avv. Ilaria Romano (C.F. RMNLR185A71H501P,

pec ilariaromano@ordineavvocatiroma.org) presso il cui studio in Roma,

Viale delle Milizie 114 è elettivamente domiciliato.

L'avv. Ilaria Romano dichiara di voler ricevere avvisi, comunicazioni e notifiche presso l'indirizzo pec sopraindicato,

premesso che

con decreto ingiuntivo [redacted] il Tribunale

di Roma ha ingiunto [redacted]

[redacted] in persona del rappresentante legale pro

tempore, per le causali di cui in ricorso la somma di € 161.371,63,

oltre gli interessi come da domanda, nonché la somma di € 2.135,00

per compensi ed euro 406,50 per esborsi, oltre il rimborso delle

forfettario delle spese, CPA, IVA e le successive spese occorrente;

il decreto ingiuntivo è stato notificato in data 22 febbraio 2024 ai sensi

dell'art. 143 c.p.c. [redacted] non ha proposto

opposizione e pertanto in data 15 maggio 2024 è stato dichiarato

esecutivo dal Tribunale di Roma con decreto di esecutorietà n. cron.

2089 Cron.
Mod. - E
2121 Mod. - F
importo € 13000
del 12 GIU 2024

CONSEGNA
TITOLO, FASCETTO VERBALE
COPIA DEL TRASCRIZIONE
03 LUG 2024
PER RICEVUTA AVV

██████████ Stante il mancato pagamento delle somme dovute, ██████████ ha notificato in data 27 - 28 maggio 2024 l'atto di precetto con cui ha intimato al debitore il pagamento della somma di € 175.686,48 oltre interessi a decorrere dal 22 maggio 2024 al saldo, alle successive spese occorrente e alle tasse di registrazione del provvedimento;

- con decreto con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. ██████████ ha ingiunto alla ██████████ in qualità di garante e terzo datore di ipoteca, di pagare alla ██████████ per le causali di cui in ricorso la somma di € 161.371,63, oltre gli interessi come da domanda, nonché la somma di € 2.135,00 per compensi ed euro 406,50 per esborsi, oltre il rimborso forfettario delle spese, CPA, IVA e le successive spese occorrente.

- il decreto ingiuntivo è stato emesso immediatamente esecutivo ed è stato notificato unitamente al presente atto di precetto, ma in precedenza, in data 27 - 28 maggio 2024. Con tale atto ██████████ ha intimato alla debitrice il pagamento della somma di € 175.686,48 oltre interessi a decorrere dal 22 maggio 2024 al saldo, alle successive spese occorrente e alle tasse di registrazione del provvedimento;

- i termini di cui agli artt. 647 cod. nav. e 482 c.p.c. sono decorsi;

██████████ ad oggi, provveduto al pagamento delle suddette somme;

- è interesse della società ██████████ agire

esecuzione forzata a norma di legge per espropriazione sul bene mobile registrato al fine di recuperare il proprio credito.

Tutto ciò premesso la società [REDACTED] in persona del rappresentante legale [REDACTED] come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

con il presente atto, di sottoporre ad esecuzione forzata per espropriazione nei confronti del [REDACTED] nella misura di 12/24 carati e della [REDACTED] nella misura di 12/24 carati, nella forma del pignoramento mobiliare, il seguente bene mobile registrato di cui si fornisce la seguente

DESCRIZIONE

— imbarcazione da diporto a vela, iscritta presso la Capitaneria di Porto di La Spezia con la sigla e numero SP1927D, licenza di Navigazione n. 161923 rilasciata il 30 ottobre 2002 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di La Spezia per la seguente specie di navigazione: "navigazione in acque interne ed in acque marittime senza limiti dalla costa", nominativo internazionale: IY3142, nome: Kerilos, tipo: a motore, costruttore: Cantiere Ital Porta a Mare", lunghezza: 23,80 (ventitre virgola ottanta) mt., larghezza: 5,44 (cinque virgola quarantaquattro) mt., stazza lorda 49,92 (quarantanove virgola novantadue) tonn, altezza di costruzione (Ds): 2,70 (due virgola settanta) mt., lunghezza ponte: completo con pozzetto a poppa, materiale dello scafo: legno, comando del timone: meccanico, anno di costruzione: 1961, numero degli alberi: 2 – superficie velica mq. 240 (duecentoquaranta), motore:

General Motors, numero dei motori installati: 1 (uno), matricola: 96219, modello S 6071 A, anno: 1960, tipo di motore: Entrobordo Diesel, peso: 1900 (millenovecento) kg, potenza massima di esercizio: 235 Cv;

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 si dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad € 175.686,48 e che pertanto è dovuto un contributo unificato pari a € 139,00.

Roma - Civitavecchia, 12 giugno 2024

avv. Ilaria Romano



A richiesta dell'avv. Ilaria Romano, procuratore della società [REDACTED]

[REDACTED] il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di Civitavecchia, visti i titoli esecutivi notificati al

[REDACTED] data 21 febbraio 2024 e [REDACTED]

[REDACTED] data 27 - 28 maggio 2024, nonché i precetti notificati entrambi in data 27 - 28 maggio 2024, con i quali è stato intimato ai sig.ri

[REDACTED] di pagare la somma di euro 175.686,48 (centosettantacinquemilaseicentottantasei/48) oltre agli interessi a decorrere dal 22 maggio 2024 sino al saldo oltre alle successive spese

occorrenze

HO PIGNORATO

5

nei confronti del [REDACTED] nella misura di carati 12/24 e nei confronti [REDACTED] nella misura di carati 12/24 l'imbarcazione da diporto a vela, iscritta presso la Capitaneria di Porto di La Spezia con la sigla e numero SP1927D, licenza di Navigazione n. 161923 rilasciata il 30 ottobre 2002 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di La Spezia per la seguente specie di navigazione: "navigazione in acque interne ed in acque marittime senza limiti dalla costa", nominativo internazionale: IY3142, nome: Kerilos, tipo: a motore, costruttore: Cantiere Ital Porta a Mare", lunghezza: 23,80 (ventitre virgola ottanta) mt., larghezza: 5,44 (cinque virgola quarantaquattro) mt., stazza lorda 49,92 (quarantanove virgola novantadue) tonn, altezza di costruzione (Ds): 2,70 (due virgola settanta) mt., lunghezza ponte: completo con pozzetto a poppa, materiale dello scafo: legno, comando del timone: meccanico, anno di costruzione: 1961, numero degli alberi: 2 - superficie velica mq. 240 (duecentoquaranta), motore: General Motors, numero dei motori installati: 1 (uno), matricola: 96219, modello S 6071 A, anno: 1960, tipo di motore: Entrobordo Diesel, peso: 1900 (millenovecento) kg, potenza massima di esercizio: 235 Cv;

e, conseguentemente,

HO INGIUNTO

ai sensi dell'art. 650 cod. nav., [REDACTED]


[REDACTED] di astenersi da qualsiasi

atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito, per la soddisfazione del quale si agisce, la nave o il galleggiante / i carati della nave sopradescritti che vengono assoggettati con questo atto all'espropriazione, e, nel contempo

HO INVITATO

ai sensi dell'art. 492, co 2, c.p.c. presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Tribunale di Civitavecchia, sezione esecuzioni mobiliari, giudice da designare, con l'avvertimento che, in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazione a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice

HO INVITATO

 qualora per la soddisfazione del creditore procedente i beni assoggettati a pignoramento appaiano insufficienti o sia manifesta la lunga durata della liquidazione, ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendo che per l'omessa o falsa dichiarazione è previsto il reato di cui all'art. 388 c.p.

HO AVVERTITO

altresi i citati debitori che ai sensi dell'art. 495, co. 3, c.p.c., è in loro facoltà chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da loro depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma

degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale;

HO AVVERTITO

i predetti debitori che è possibile proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 667 cod. nav. nei modi e nei tempi di legge

HO INTIMATO

ai sensi dell'art. 650 cod. nav., [redacted] in qualità di proprietari e/o comandanti dell'imbarcazione a vela, nonché lo società [redacted] presso la quale la stessa si trova, di non far partire la nave

HO NOTIFICATO

il sujesto atto di pignoramento ex art. 650 cod. nav. a:

[redacted] ed ivi consegnandone copia a mezzo del

servizio postale a:

mezzo del servizio postale ai sensi di legge
etc. Spedite in ufficio postale di Civitavecchia 13/06/2024

78835664569-3

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

E' copia conforme all'originale
Civitavecchia, 18/12/25



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
Esecuzioni Mobiliari

n. 789/2024 R.G.E.

Il giudice dell'esecuzione

a scioglimento della riserva che precede;

lette le note di trattazione scritta depositate dalle parti in sostituzione dell'udienza del 21/04/2026;

verificato l'espletamento degli incumbenti pubblicitari in relazione al precedente esperimento di vendita del 03/03/2026, andato deserto;

rilevato che ai sensi dell'art. 661, comma 1, cod. nav. *“quando la vendita all'incanto non ha luogo per mancanza di offerte, il giudice dell'esecuzione, sentiti gli interessati e il debitore proprietario, dispone che si proceda ad ulteriori incanti, stabilendo di volta in volta un prezzo base inferiore almeno del venti per cento a quello precedente”*;

ritenuto quindi necessario disporre un nuovo tentativo di vendita a prezzo ribassato, con la modalità dell'incanto, riservando in caso di esito infruttuoso di valutare la modifica delle modalità di vendita;

ritenuto congruo un ribasso del 20%;

rilevato che il codice della navigazione non prevedeva la pubblicazione sul F.A.L. quale unica forma di pubblicità, essendovi anche l'affissione all'albo dell'ufficio e l'annotazione in calce all'atto di pignoramento, e che quindi non si deve procedere a pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;

rilevato che la normativa speciale prevede ancora il deposito di un fondo spese oltre alla cauzione;

ricordato che in base all'art. 2922, comma 1, c.c., nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa;

dispone

per il giorno 15/09/2026 ore 12:15 avanti a sé nel locale di sua abituale seduta presso il Tribunale di Civitavecchia la vendita mediante incanto della seguente nave: *“Imbarcazione da diporto denominata “KERILOS” avente targa SP 1927D. Costruita in legno nell'anno 1961 dal cantiere navale Ital Porta a Mare. Propulsione a vela armata con 2 alberi; motore ausiliario entrobordo costruiti dalla ditta General Motor nell'anno 1960 alimentato a gasolio. Lunghezza della barca mt. 23,80 e larghezza mt. 5,44. Comando del Timone a distanza a ruota di tipo meccanico”*, come identificata nella relazione di stima depositata in data 08/04/2025 dal perito cap. Paolo Cigliano;

iscritta nel Registro delle unità da diporto al n. SP1927DX (EX SP1927D), tipo MOTOVELIERO, nom. int.le IY3142, data iscrizione 01/06/1984.



Stabilisce il prezzo base dell'incanto in € 153.600,00.

La domanda di partecipazione all'incanto (sottoscritta e, se l'offerente è una società, accompagnata dalla visura camerale aggiornata; se l'offerente è minorenne, sottoscritta dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale e accompagnata dall'autorizzazione del giudice tutelare; nella domanda l'offerente dovrà specificare il proprio stato civile: qualora sia coniugato, dovrà precisare se ha adottato il regime della comunione legale o quello della separazione dei beni) dovrà essere depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale intestato entro le ore 10,00 del giorno precedente quello dell'incanto e contenere tutti gli elementi identificativi dell'offerente nonché tutti i suoi recapiti, incluso, se disponibile, un indirizzo PEC.

Insieme con la domanda dovranno essere depositate le contabili di bonifico bancario comprovanti il versamento presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Civitavecchia, su conto corrente intestato alla procedura esecutiva in oggetto, dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione, nonché dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base d'asta, quale importo presumibile delle spese di incanto e di registrazione del decreto di trasferimento, salvo conguaglio.

La cauzione e il fondo per coprire le spese di incanto e di registrazione del decreto di trasferimento dovranno essere prestate dagli offerenti almeno 5 giorni prima dell'incanto.

Qualora si renda necessario il versamento di somme ulteriori per le spese, l'importo dovrà essere versato a semplice richiesta del Cancelliere, con la precisazione che, in tal caso, sino a che l'aggiudicatario non avrà ottemperato alla richiesta di versamento a conguaglio, non si procederà all'emanazione del decreto di trasferimento. In caso di inadempienza dell'aggiudicatario si applicherà l'art. 666 cod. nav.

Nel corso dell'incanto, la misura minima dell'aumento delle offerte sarà di € 2.000,00.

Il pagamento del saldo del prezzo da parte dell'aggiudicatario (dedotta la cauzione già versata) dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante versamento su c/c bancario intestato alla procedura, da aprirsi (qualora non già acceso) presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Civitavecchia: l'aggiudicatario avrà cura di far pervenire immediatamente in Cancelleria la prova del versamento.

Le successive formalità di trascrizione del decreto di trasferimento dovranno avvenire a spese dell'aggiudicatario.

Il Cancelliere provvederà ad annotare la presente ordinanza in margine al pignoramento e ad affiggerne copia, almeno quarantacinque giorni prima della vendita, nell'apposito albo presso l'Ufficio.

A cura del creditore più diligente, che provvederà anche ad anticiparne le spese, l'ordinanza sarà inoltre pubblicata, insieme alla perizia di stima, sul portale delle vendite pubbliche, sul sito istituzionale del Tribunale di Civitavecchia, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul sito www.asteanonpubblici.it almeno 40 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La presente ordinanza, che la pubblicazione abbia una durata minima di 45 giorni.

Firmato Da: PALMACCIO STEFANO Emesso Da: TRIBUNALE CIVILE PER CA DI FIRMIA QUALIFICATA Serial#: 75051bb553a1bf4bd8172Dae991890ba

ANTAVECCHIA

ANTAVECCHIA



Il creditore dovrà depositare la prova dell'avvenuta pubblicazione almeno cinque giorni prima dell'incanto, con avvertimento che, in caso di mancata ottemperanza, non si procederà all'incanto.

Poiché la pubblicità riguarda un bene mobile registrato, si ricorda che la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non può essere effettuata in mancanza della prova dell'avvenuto pagamento del contributo per la pubblicazione, previsto dall'articolo 18-bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115.

Ai sensi dell'art. 630-bis c.p.c., se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal giudice per causa imputabile al creditore, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all'articolo 630, secondo e terzo comma, c.p.c.

La richiesta di pubblicazione e la relativa documentazione dovranno essere preventivamente epurate dall'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi, come disposto nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in data 07/02/2008.

Il Cancelliere notifichi la presente ordinanza al debitore e ai creditori, ai sensi dell'art. 657 cod. nav.

Si comunichi.

Civitavecchia, 24/04/2026

Il giudice dell'esecuzione
dott. Stefano Palmaccio

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
E' copia conforme all'originale
Civitavecchia, 24/04/2026

IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Tiziana Maselli

